

Interrogazione: Variazione Categoria IMU

- Al Sindaco Dott. Andrea Gnassi

- All' Assessore al Bilancio

Dott. Gianluca Brasini

I sottoscritto Nicola Marcello, Consigliere Comunale del Gruppo PDL , interroga le **SS.VV**, circa:

PREMESSA

Nel territorio di Rimini la categoria dei cittadini che hanno acquistato casa in aree destinate a Cooperative edilizie è molto ampia e soprattutto variegata per tipologia di contratto e convenzione stipulata.

Oltre alle tipiche cooperative a proprietà divisa, ed a proprietà indivisa, nel vasto ginepraio delle assegnazioni, troppo spesso frutto di mediazioni e trattative politiche, esiste anche qualche altra tipologia di alloggi che a dispetto della "popolarità", oggi con il teleriscaldamento e con l'IMU non ai minimi come fascia di aliquota e senza detrazioni rende alcuni nostri concittadini oltremodo tartassati ed ingiustamente penalizzati.

Nello specifico volevo rappresentare alcuni assegnatari di alloggi che per rispettare alcuni parametri imposti dalla sovraordinata legge Regionale N°20 del 24/03/2000 e dalla convenzione comunale per una determinata area (nello specifico Gaiofana , ma ne esisteranno anche altre), hanno acquistato casa con la particolare formula dell'affitto undecennale. Sembrerà strano signor Assessore , ma tali concittadini per poter accedere a questi alloggi dovevano avere all' atto dell'assegnazione ed alla data del 31/12/2023 (scadenza dei famigerati 11 anni) possedere ancora tutti quei requisiti di altri cittadini che abitano in alloggi di cooperative a proprietà indivisa e divisa cioè :

1) Assenza di altro alloggio nella Provincia di Rimini

2) Obbligo di residenza per almeno 5 anni nell' immobile e in alcuni casi anche divieto poter vendere prima di 5 anni o più'.

Alcuni di questi nostri concittadini pur con la formula dell'affitto undecennale, nel rispetto delle norme tributarie generali, hanno già potuto stipulare un rogito vero con pagamento di aliquota prima casa (cioè 4 per cento), ed hanno sottostato all'obbligo della residenza per undici anni, pena il venir meno dei diritti di assegnazione e fiscali. Al termine del periodo di "osservazione di 11 anni" devono solo documentare il possesso dei requisiti residenza e di mancanza di altro alloggio nella Provincia(ci sarebbe da chiedersi a questo punto Quale?).

Alla luce delle considerazioni precitate, per questi nostri concittadini, a mio parere, pare configurarsi la tipologia **dell' alloggio in cooperativa a proprietà divisa** con tutti i benefici previsti dalla normativa IMU considerando soggetto passivo d'imposta **il Socio assegnatario**.

Sicuramente in questo caso, l'ufficio tributi del Comune di Rimini dovrà vigilare affinché tali cittadini conservino ogni anno i requisiti per l'applicazione dell'aliquota IMU prima casa con la relativa detrazione ordinaria di euro 200 e di 50 euro per ciascun figlio fino all'età di 26 anni.

Alla luce di quanto sopra :

INTERROGO :

se è intenzione di Codesta Amministrazione procedere, ad una revisione dell'aliquota IMU per questi nostri concittadini che non sono certi meritevoli di un salasso come avvenuto in giugno e che si potrebbe prorogare "sine die " considerando pure che sono anche teleriscaldati.

Fiducioso nell'impegno di Codesta Amministrazione nel risolvere la problematica rappresentata dallo scrivente, si chiede risposta scritta nei termini previsti dalla normativa comunale vigente.

Il Consigliere Comunale

Dott. Nicola Marcello